



# COMUNE DI TREVIOLIO

(Provincia di Bergamo)

Ufficio del Sindaco

Prot. n.9148/PG  
del 1° ottobre 2014

Egr. Sig.  
**Caglioni Oliviero**  
**Amministratore Unico della società SAT srl**  
Via delle Betulle 43 – Treviolo

E p.c. Ufficio Tributi e al Servizio Ecologia  
Loro sedi

**OGGETTO: Comunicazione esito seduta consiliare del 29 settembre 2014. Approvazione nuovo Piano Finanziario e definizione nuove date di scadenza della TARI.**

La presente per comunicare che con deliberazione consiliare n. 52 del 29 settembre 2014, dichiarata immediatamente eseguibile, è stato approvato il Piano Finanziario e la relazione di accompagnamento alla tariffa del servizio di gestione dei rifiuti urbani (TARI) – anno 2014 - versione 3.

Sono state altresì definite le date di scadenza dei relativi versamenti, come di seguito specificato:  
- 30 ottobre 2014 per il versamento della prima rata o della rata unica;  
- 15 febbraio 2015 per il versamento della seconda rata.

Il versamento della TARI dovrà essere effettuato esclusivamente tramite modello F24.

Si chiede pertanto di procedere con l'emissione della relativa bollettazione.

Distinti saluti.



Il Sindaco  
*Pasquale Gandolfi*



**SERVIZI AMBIENTALI  
TERRITORIALI S.r.l.**  
SOCIETA' DI SERVIZI  
DEL COMUNE DI TREVILOLO

**Piano finanziario e relazione di accompagnamento alla tariffa  
del servizio di gestione dei rifiuti urbani (TARI),  
svolto nel Comune di Treviolo (Bergamo)  
ai sensi dell'articolo 8 del DPR 27 aprile 1999, n. 158**

**ANNO 2014**

Versione 3

Approvato con deliberazione

consiliare n. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_

## INDICE DEGLI ARGOMENTI

1. Premessa	pag. 3
2. Impostazione metodologica	pag. 3
3. Sistema organizzativo del servizio di igiene ambientale	pag. 4
A) Spazzamento e lavaggio di strade, piazze pubbliche e parchi urbani	
B) Metodologia per la raccolta e smaltimento RU (rifiuti urbani)	
C) Qualità e tipologia della raccolta differenziata	
D) Grado di sviluppo della raccolta differenziata	
4. Obiettivi di miglioramento del servizio	pag. 8
5. Analisi dei costi	pag. 10
6. Fabbisogno finanziario	pag. 11

Allegato A (Piano dei costi elaborato dal gestore)

Allegato B (Aggregazione dei costi – MUD)

## 1. PREMESSA

Con delibera del Consiglio Comunale n. 6 in data 31/3/2010, il Comune ha affidato alla Società partecipata del Comune SAT Srl, la gestione della Tariffa di Igiene Ambientale (T.I.A.) in conformità al vigente Regolamento per l'applicazione della Tariffa per la gestione dei rifiuti solidi urbani (deliberazione consiliare n. 6 in data 8/3/2003) e successive modifiche, ai sensi del DPR 27/4/1999, n. 158, successivamente modificato con deliberazione n. 27 del 30/12/2004.

Con delibera n. 8 in data 31/3/2010, adottata in relazione alla sentenza n. 238/2009, con la quale la Corte Costituzionale ha dichiarato la Tariffa TIA quale entrata tributaria non più assoggettabile all'Imposta sul Valore Aggiunto (IVA) e soggetta alle norme tributarie in materia di accertamento, riscossione, interessi, rimborsi, ecc., il Consiglio Comunale ha approvato le coerenti modifiche al Regolamento della Tariffa di Igiene Urbana (TIA).

Le vigenti norme in materia (date prima dal D.Lgs 5/2/1997, n. 22 ed ora dal D.Lgs 3/4/2006, n. 152), prevedono che il servizio di igiene ambientale sia svolto in relazione alla previsioni date da specifico Piano Finanziario degli interventi annualmente approvato. Tali norme sono integrate dal DPR 27/4/1999, n. 158, che specifica la concreta composizione e determinazione della tariffa.

In relazione al mutato quadro normativo, il Piano Finanziario prescritto dall'art. 8 del D.P.R. n. 158/1997, è ora predisposto dall'Ufficio Ecologia del Comune di Treviolo per determinare, appunto, l'ammontare ed il quadro generale della spesa.

In seguito e coerenza al Piano Finanziario, il gestore presenterà la proposta del "Piano tariffario" secondo la prevista articolazione per le Utenze Domestiche (UD) e Utenze Non Domestiche (UND), ed in conseguenza emetterà gli avvisi di pagamento agli utenti in conformità ai parametri ed ai coefficienti stabiliti con l'attuale normativa.

## 2. IMPOSTAZIONE METODOLOGICA

Per l'elaborazione del Piano Finanziario, la normativa prevede un'articolazione distinta per macro attività. Nel modello organizzativo e funzionale adottato nel Comune di Treviolo, le macro attività individuate sono le seguenti:

A) Spazzamento

B) Raccolta e smaltimento RU (Rifiuti urbani)

La modulazione delle stesse attività avviene per una serie di voci economiche significative, tratte dal codice civile in materia di bilancio e trasposte nelle voci e raggruppamenti di spesa indicati dal DPR n. 158/1999.

Tale impostazione consente di evidenziare tutte le componenti che portano alla determinazione del costo del servizio in maniera più precisa e confrontare nel tempo l'andamento delle singole voci, anche sulle indicazioni del gestore del servizio di igiene ambientale per il Comune di Treviolo e la relativa situazione finanziaria comunicata (Bilancio d'esercizio approvato e Situazione contabile).

Elemento significativo del Piano, sono inoltre le quantità di rifiuto trattate, anche riferite ad annualità pregresse, peraltro estrapolate dall'ultima denuncia MUD (Modello Unico di Denuncia dei rifiuti solidi urbani) che il comune è tenuto ad inviare alla locale Camera di Commercio II.AA., nonché dei dati inviati alla provincia di Bergamo mediante il programma software di comunicazione dei dati O.R.SO. (Osservatorio Rifiuti Sovraregionale).

L'impostazione del Piano Finanziario con tabelle esemplificative consentirà, inoltre, di valutare negli anni successivi il trend economico e quantitativo raggiunto dal servizio.

## 3. SISTEMA ORGANIZZATIVO DEL SERVIZIO DI IGIENE AMBIENTALE

In generale, il servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti è svolto su tutto il territorio comunale dato da una popolazione complessiva di n. 10.513 abitanti al 31/12/2013, per n. 4.277 utenze domestiche e n. 906 utenze speciali (per attività produttive), censite.

## **A) SPAZZAMENTO DI STRADE, PIAZZE PUBBLICHE E PARCHI URBANI**

Il servizio di spazzamento previsto nel “Contratto di servizio” è esercitato in modo esteso e flessibile, che il gestore svolge utilizzando diverse modalità come di seguito brevemente descritte:

- A1) Spazzamento meccanico
- A2) Spazzamento manuale
- A3) Altri servizi collegati

A1) *Lo spazzamento meccanico* è svolto con l’impiego di operatori e l’ausilio di macchine operatrici (spazzatrici) di varie dimensioni in rapporto all’ampiezza della sede stradale interessata da tale servizio, accompagnati da operatori dotati di soffioni. In alcune zone, o in particolari periodi dell’anno, il servizio è integrato con personale addetto allo spazzamento manuale. La frequenza del servizio varia e dipende da uno schema di intervento pianificato.

A2) *Lo spazzamento manuale* è svolto con l’impiego di operatori con l’ausilio di mezzi leggeri (apecar) ed attrezzature “manuali” di vario tipo: ramazza, paletta di raccolta, pinze per siringhe, soffioni, sacchetti ecc.

In tale attività l’operatore è tenuto allo svolgimento delle seguenti mansioni:

- Spazzamento manuale dei marciapiedi e dei cigli stradali
- Svuotamento dei cestini con sostituzione dei sacchetti
- Svuotamento periodico dei contenitori per i medicinali scaduti
- Pulizia delle griglie poste sulle rogge
- Attività di supporto allo spazzamento meccanico (uso dei soffioni)

I servizi sono svolti secondo un piano generale, verificato in relazione ad eventuali criticità insorgenti.

A3) *Per altri servizi collegati* si intende:

1. **Pulizia per manifestazioni organizzate dal Comune**, compresi i mercati rionali
2. **Sussidi per lo sgombero neve e servizio antighiaccio** espletato in affiancamento alle imprese cui la prestazione è appaltata dal Comune nella stagione invernale, preminentemente svolto per liberare gli edifici pubblici di rilevante interesse per la comunità ed il territorio.
3. **Pulizia aree verdi** che viene svolta all’interno in funzione di estemporanee esigenze del territorio, segnalate dal Comune.

### **TABELLA RIASSUNTIVA DEI MEZZI E DEL PERSONALE IMPIEGATO NEL SERVIZIO**

Mezzi		Personale	
numero	descrizione	numero	categoria
2	Autocarro Gasolone	1	Amministratore
1	Autocarro Nissan	2	Impiegati
1	Autocarro IVECO	3	Operai
2	Spazzatrici (media - piccola)		

Ai fini dello svolgimento dei servizi esterni, la correlazione dimensionale e qualitativa del personale e degli automezzi a disposizione, è da attribuire al prevalente ricorso all’appalto esterno, rispetto all’esecuzione dei servizi stessi mediante personale dipendente. Invece, restano interamente all’interno tutte le attività di gestione tecnico-amministrativa.

## **B) METODOLOGIA PER LA RACCOLTA E SMALTIMENTO RU (Rifiuti Urbani)**

Per frazione residua del rifiuto o frazione indifferenziata, s’intende ciò che del rifiuto urbano rimane dopo la raccolta differenziata di ogni altro materiale che l’utente deve conservare separatamente a monte e conferire secondo le modalità richieste dal gestore. La produzione di tale frazione è suscettibile di variazione in rapporto alle modalità e tipologie di rifiuto portati alla raccolta differenziata. In generale, i sistema di raccolta differenziata e dei servizi connessi, sono così identificati e riassunti:

- **B1) Raccolta differenziata "Porta a porta"**
- **B2) Raccolta differenziata localizzata**
- **B3) Raccolta differenziata alla Stazione Ecologica**

Le principali tipologie merceologiche di rifiuto selezionato, sono raccolte con i sistemi indicati nel seguente schema riassuntivo:

Tipologia di rifiuto		Metodo di raccolta		
		Contenitori stradali	Porta a porta	Stazione Ecologica
C1	Umido compostabile	-	X	-
C2	Carta e cartone	-	X	X
C3	Plastica	-	X	X
C4	Verde	-	-	X
C5	Vetro e lattine	-	X	X
C6	Pile	X	-	X
C7	Medicinali	X	-	X
C8	Altri Rifiuti	-	-	X

#### **B1) Raccolta differenziata "Porta a porta"**

Il servizio è svolto in modo capillare mediante il passaggio di autocompattatore lungo le strade pubbliche anche assistito da mezzi satellite. Gli operatori sversano nei mezzi i rifiuti che gli utenti hanno conferito al servizio, custoditi entro contenitori messi a disposizione o accatastati in modo ordinato nei punti di raccolta (preminentemente davanti o in prossimità degli accessi privati).

Per ogni frazione di rifiuto, il servizio viene svolto in giornata entro i seguenti orari di massima:

- dalle ore 6.00 alle ore 12.00
- dalle ore 13,00 alle ore 19,00

Di norma, il percorso è ripetuto secondo la frequenza prefissata, e per tutte le tipologie di rifiuto di previsto prelievo dalla raccolta. Nel caso di particolari necessità o difficoltà di conferimento, il prelievo dei rifiuti viene anche eseguito da "cassonetto stradale" appositamente predisposto ed autorizzato.

In relazione alla stagionalità, le frazioni putrescibili del rifiuto (organico), sono prelevate due volte la settimana, sempre secondo il calendario predisposto e diffuso alla popolazione.

Le frazioni di rifiuto prelevate con il servizio "porta a porta", sono le seguenti:

Codice CER	Tipo di rifiuto prelevato	Frequenza del prelievo
200108	rifiuto organico compostabile	Settimanale (il giovedì), due volte la settimana da giugno a settembre (il lunedì e giovedì)
200101	carta e cartone	Settimanale, il mercoledì
150102	contenitori in plastica	Ogni 15 giorni, il giovedì
200102	Vetro	Settimanale, il venerdì
150104	barattolame e lattine	Mensile, il primo venerdì
200301	rifiuto indifferenziato	Settimanale, il martedì

In linea di massima, le "squadre tipo" di operatori addetti al prelievo del rifiuto, sono così costituite:

- autocompattatore con autista e n. 1 o 2 operatori
- veicolo satellite con autista/operatore

#### **B2) Raccolta differenziata localizzata**

Per raccolta differenziata localizzata, si intendono le operazioni connesse al prelievo di rifiuti accumulati nei punti di raccolta dislocati sul territorio in prossimità di edifici o esercizi commerciali che trattano la vendita dei beni che, al termine dell'uso, costituiscono rifiuto, ed in particolare:

- medicinali scaduti (con contenitori posti vicino le farmacie)
- pile esauste (con contenitori di colore giallo posti nelle vicinanze dei punti di vendita o localizzati in ambiti di alta frequentazione)

### **B3) Raccolta differenziata alla Stazione Ecologica**

Presso la Stazione Ecologica di via Matteotti, utilizzata anche quale deposito degli automezzi addetti al servizio, sono accolti i rifiuti differenziati selezionati e pericolosi, allo scopo di suddividerlo in categorie omogenee per poterlo poi avviare, ove possibile, al corretto riciclo. L'impianto è aperto tutti i giorni, escluso i festivi.

## **C) QUALITA' E TIPOLOGIA DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA**

E' necessario catalogare tale servizio per tipologia di materiale e per metodo di raccolta.

### C1) Frazione Umida del rifiuto:

La raccolta di tale frazione umida viene effettuata "porta a porta", con frequenza settimanale (il giovedì) per periodo invernale, e due volte la settimana nel periodo da giugno a settembre (il lunedì e giovedì), utilizzando recipienti di piccola capacità che sono stati forniti alle famiglie, o dei bidoni "condominiali" di grande capacità, che vengono posti davanti al civico nei giorni stabiliti dal calendario di raccolta. La raccolta viene eseguita parzialmente con cassonetti stradali, ovvero solo per risolvere le problematiche di specifiche realtà. Lo svuotamento è eseguito con "monoperatore". Il rifiuto non può essere conferito alla Stazione Ecologica.

La disinfezione dei contenitori rimane a carico degli utenti.

*La frazione organica viene immediatamente conferita agli impianti di compostaggio.*

### C2) Carta e cartone:

La raccolta di tale frazione viene effettuata "porta a porta" con frequenza settimanale (il mercoledì), prelevando i depositi degli utenti, che comunque NON devono essere esposti in sacchetti di plastica.

Tale frazione può essere conferita anche alla Stazione Ecologica.

*La frazione del rifiuto viene conferita agli impianti di trattamento e riciclo.*

### C3) Contenitori in Plastica:

La raccolta di tale frazione viene effettuata con servizio "porta a porta" con frequenza quindicinale (il giovedì), procedendo al caricamento a mano dei sacchi o contenitori rigidi, che gli utenti hanno preparato davanti al civico nei giorni di raccolta previsti da calendario.

Tale frazione può essere conferita anche alla Stazione Ecologica.

*Le plastiche vengono conferite ai Consorzi e/o ditte che agiscono per emanazione dell'ente CO.RE.PLA, CONAI, ecc. .*

### C4) Verde Biodegradabile:

Da conferire unicamente nei contenitori (cassoni) depositati alla Stazione Ecologica.

*Il rifiuto è periodicamente avviato agli impianti di compostaggio.*

### C5) Bottiglie di Vetro:

La raccolta di tale frazione viene effettuata con servizio "porta a porta" settimanale (il venerdì), le bottiglie di vetro dovranno essere esposte solamente in contenitori rigidi.

Tale frazione può essere conferita anche alla Stazione Ecologica.

*Il materiale raccolto viene conferito in Stazione Ecologica per il successivo travaso su automezzi di grossa capacità e trasferito periodicamente alle ditte che lo lavorano, riciclandolo.*

### C6) Lattine e barattolame:

La raccolta di tale frazione viene effettuata con servizio "porta a porta" mensile (il primo venerdì).

Tale frazione può essere conferita anche alla Stazione Ecologica.

*Il materiale raccolto viene conferito in Stazione Ecologica per il successivo travaso su automezzi di grossa capacità e trasferito periodicamente alle ditte che lo lavorano, riciclandolo.*

### C7) Pile e medicinali:

La raccolta di tali frazioni viene effettuata con prelievo periodico dei rifiuti dai contenitori posizionati all'esterno o all'interno degli esercizi commerciali che trattano gli articoli (quindi, farmacie, tabacchi, casalinghi, ecc.), e possono essere conferite presso la Stazione Ecologica.

*Il materiale raccolto viene conferito alla Stazione Ecologica e travasato su automezzi per essere trasferito con periodicità per lo smaltimento.*

**C8) Altri rifiuti:**

Tutte le altre tipologie di rifiuto sono conferibili presso la Stazione Ecologica, nella quale sono accumulate nei contenitori e periodicamente avviati con automezzi ai luoghi di destino finale quali: impianti privati per la raccolta e la lavorazione con ciclo di selezione e recupero, ovvero consorzi nazionali di riciclo (COREPLA, Consorzio Olii, RAEE ecc.), di lavorazione per il compostaggio organico, impianti di termodistruzione o per lo smaltimento in discarica controllata.

**D) GRADO DI SVILUPPO DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA**

Con la raccolta "porta a porta" e nella struttura della Stazione Ecologica del rifiuto separato, sono stati raggiunti i seguenti livelli quantitativi di raccolta differenziata del rifiuto urbano espressi in percentuale.

Sigla	Tipologia di rifiuto separato e avviato al riciclo	% sul totale anno 2012	% sul totale anno 2013
C1	Umido compostabile	15,90	15,76
C2	Carta e cartone	15,90	16,08
C3	Plastica e lattine	4,18	5,55
C4	Verde	11,30	11,37
C5	Vetro	9,20	9,21
C6	Pile	0,01	0,15
C7	Medicinali	0,02	0,03
C8	Altri Rifiuti	20,69	20,80
A	Quantità frazione rifiuti differenziati	77,20	78,95
B	Quantità frazione RU indifferenziata raccolta "porta a porta"	22,80	21,05
T	Totale Generale ( A+B )	100,00	100,00

Solo i non differenziati (cod. CER 200301) identificati complessivamente nella quantità indicata con la lettera "B" sono stati smaltiti in discarica o termodistrutti.

**4. OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO DEL SERVIZIO**

**1. Riduzione dei rifiuti da avviare allo smaltimento**

In considerazione che la raccolta differenziata è stata ormai ben avviata da oltre un decennio, ulteriori possibilità di miglioramento del risultato del servizio sono ritenute praticamente nulle. Infatti, a discarica o all'incenerimento sono avviati solo i rifiuti "ingombranti" e della "frazione residua".

Per effetto della migliore applicazione delle norme relative agli imballaggi, si potrebbe solo conseguire miglioramento economico relativamente al rifiuto avviato a discarica o termodistruzione.

A tale proposito di seguito si riporta una tabella con i quantitativi dei rifiuti del triennio precedente, la raccolta dell'annualità trascorsa e la previsione di raccolta dell'annualità in corso.

Codice CER	Tipo di rifiuto prelevato	Quantità raccolte o previste (q.li)				Previsione Annualità 2014
		Raccolta Annualità 2010	Raccolta Annualità 2011	Raccolta Annualità 2012	Raccolta Annualità 2013	
200301	Rifiuti Urbani non differenziati	11.519,00	11.042,60	10.109,20	9.452,20	10.120,00
200307	Ingombranti	3.107,20	2.471,80	1.931,60	1.662,00	1.800,00
200303	Residui della pulizia stradale	3.256,40	2.819,60	2.204,20	2.894,00	2.500,00
200399	Rifiuti cimiteriali	0	0	3,34	57,65	50,00
200108	Rifiuti biodegradabili di cucine e mense	6.953,20	6.883,20	7.034,20	7.077,90	7.050,00
200125	Oli vegetali e animali	23,70	35,20	27,60	35,00	35,00
200201	Verde	4.723,60	4.919,70	5.000,80	5.104,50	5.100,00
200101	Carta e cartone (giornali)	6.815,20	6.952,70	7.036,00	7.222,00	7.050,00
150102	Imballaggi in plastica	1.532,60	1.488,86	1.475,20	1.730,60	1.500,00
200102	Vetro	4.393,30	4.409,90	4.079,6	4.137,20	4.000,00
150104	Scatolame e lattine in ferro e acciaio	400,20	399,80	345,40	417,80	380,00
200140	Ferrosi (per es. reti in ferro)	1.217,80	985,00	911,40	817,60	900,00
200133	Batterie ed accumulatori per auto esausti di cui alle voci 160601/602/603	39,80	75,32	40,50	53,00	50,00
200134	Pile e batterie	20,10	0	7,90	13,40	15,00
200132	Medicinali scaduti	15,40	11,60	10,50	14,50	10,50
200138	Legno	2.188,80	1.904,80	1.857,20	1.529,80	1.500,00
130208	Oli minerali	21,00	17,60	11,20	14,20	12,00
170904	Rifiuti inerti	1.637,00	1.734,80	1.191,70	1.316,30	1.200,00
200123	Frigoriferi surgelatori, condizionatori d'aria contenenti CFC	155,00	106,50	80,50	108,80	90,00
200135	Televisori, computer, stampanti contenenti componenti pericolosi	746,00	608,40	497,40	511,60	450,00
200121	Tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio	14,50	14,55	17,70	8,56	10,00
080318	Cartucce esaurite e toner diverse da 080317	26,70	23,10	55,40	21,20	30,00
200127	Vernici, inchiostri, adesivi e resine contenenti sostanze pericolose	35,00	27,30	25,20	28,20	26,00
200110	Indumenti usati	217,00	217,70	215,00	222,60	215,00
200111	Prodotti tessili	98,00	14,00	12,60	30,80	20,00
160103	Pneumatici	206,00	165,30	36,8	0	15,00
170802	Materiale da costruzione a base di gesso	298,00	154,60	72,8	210,20	80,00
170404	Zinco	0	0		0	0
200139	Plastica Dura			34,80	342,40	250,00
Totale		49.896,00	47.483,93	44.325,74	45.034,01	44.458,50

## 2. Diminuzione della di raccolta differenziata

Si elencano gli interventi concreti che si potranno avviare:

- Studio e valutazione per l'allargamento delle frazioni riciclabili di rifiuto;
- Verifiche sulle utenze per valutare la corretta separazione e conferimento dei rifiuti;
- Maggiore controllo per evitare il fenomeno dell'abbandono di rifiuti.

Si ritiene che il già elevato grado di raccolta differenziata raggiunto, non giustificherebbe appieno la raccolta di nuove tipologie di rifiuto, salvo che ciò derivi dall'adempimento di specifico obbligo normativo.

## 3. Estensione del servizio

A seguito della prevedibile estensione del centro abitato e delle relative aree urbane, nonché dell'obbligatoria prestazione del servizio stesso, è implicitamente prevista l'estensione generale del servizio di raccolta e trasporto RU e dello spazzamento, con eventuale incremento dei passaggi ora eseguiti.

Il conseguente incremento è reputato "sostenibile" con l'attuale modello organizzativo del servizio, anche perché le prevedibili estensioni territoriali non saranno di entità massiva e, soprattutto, non saranno improvvise, ma attuate progressivamente e nel tempo.

## 5. ANALISI DEI COSTI

Si procede ora ad evidenziare i costi e voci del Piano Finanziario:

**CSL - Costi di spazzamento e lavaggio strade:** **Euro 94.000,00**  
In questa voce sono inclusi i costi relativi al servizio come descritto al punto "A".

**CRT - Costi per raccolta e trasporto RU residuo:** **Euro 104.000,00**  
In questa voce sono inclusi i costi relativi al servizio descritto al punto "B".

**CTS - Costi di trattamento e smaltimento:** **Euro 104.000,00**  
In questa voce sono inclusi i costi relativi agli smaltimenti delle varie tipologie di rifiuto come quantitativamente specificato nella tabella.

**AC - Altri costi** **Euro 124.000,00**  
In questa voce sono inclusi i costi relativi al personale ausiliario alla produzione dei servizi, ovvero ai dipendenti addetti alla programmazione e organizzazione delle prestazioni sul territorio e al controllo del territorio stesso.

**CRD - Costi raccolte differenziate:** **Euro 360.000,00**  
In questa voce sono inclusi tutti i costi relativi alla varie tipologie di raccolte differenziate come specificato al punto "C".

**CTR - Costi di trattamento e recupero:** **Euro 75.000,00**  
In questa voce sono inclusi i costi relativi al trattamento per la selezione di alcuni materiali e lo smaltimento di alcune frazioni relative alla raccolta differenziata. Sono inoltre compresi i costi della lavorazione, del trasporto e dell'imballaggio del prodotto finito.

**R (Ra + Rb) - Ricavi da raccolta differenziata:** **Euro 158.100,00**  
In questa voce sono considerati i contributi ai servizi di raccolta differenziata elargiti dal CO.NA.I. (Consorzio Nazionale Imballaggi), la cui entità è variabile e non preventivabile con sufficiente grado di precisione. Sono considerati anche i ricavi della vendita diretta di materiali derivanti dall'attività di cernita della frazione secca o di altri rifiuti urbani e i ricavi dalla gestione dei pannelli fotovoltaici della Piattaforma Ecologica.

**CC Costi comuni:** **Euro 238.000,00**  
In tale voce sono raggruppati gli oneri da sostenere per:

- i costi amministrativi della gestione;
- il costo del personale incaricato del servizio e per l'accertamento, riscossione e contenzioso, anche se forniti da soggetti terzi;
- i costi per le azioni di informazione svolte a favore dei cittadini per sensibilizzarli ad una corretta raccolta differenziata e ad un comportamento virtuoso;
- i costi relativi al funzionamento delle strutture e degli uffici;

**CK - Costi d'uso del capitale:** **Euro 69.500,00**  
Comprende gli ammortamenti, le spese finanziarie e gli eventuali accantonamenti. Per tali voci di costo il DPR n. 158/99 prevede tale voce di costo pur senza specificarne lo scopo della sua introduzione nel Piano Finanziario, si fa riferimento a quanto previsto nel Codice Civile per il Bilancio di esercizio, dove, all'art. 2424 bis, comma 3, è stabilito che gli accantonamenti per rischi sono voci contabili destinate a coprire perdite di natura determinata la cui esistenza sia certa o probabile.

## 6. FABBISOGNO FINANZIARIO

Dopo l'analisi dei costi, il relativo fabbisogno finanziario previsto per svolgere la prossima gestione del servizio è organizzato e riassunto nella seguente tabella, fondata sulle tipologie di spesa previste dal DPR 158/1999 e che riporta anche le annualità precedenti a consuntivo, quali desunte dall'annuale denuncia MUD.

Sigla	Descrizione	Dati denuncia MUD					Dati di previsione	
		2009	2010	2011	2012	2013	2014	
CSL	Costo Spazzamento e Lavaggio stradale	58.154	67.000	105.750	100.424	99.500	94.000	
CRT	Costo Raccolta e Trasporto RU indiff.	109.611	104.500	57.200	58.028	106.000	104.000	
CTS	Costi di Trattamento e Smaltimento	169.141	165.000	233.300	109.371	103.000	104.000	
AC	Altri Costi della raccolta indifferenziata	0	0	126.000		126.000		
CG_IND	Costi Gestione Raccolta Indifferenziata	336.906	336.500	522.250	267.823	434.500	302.000	
CRD	Costi Racc. Differenz. e staz. ecologica	269.952	244.250	254.000	264.592	288.520	260.000	
CTR	Costi Trattamento e Recupero da RD	79.938	76.450	220.479	107.225	78.200	75.000	
ACD	Altri Costi della raccolta Differenziata	0	47.000		85.000		100.000	
CGD	Costi Gestione raccolta Differenziata	349.890	367.700	474.479	456.817	366.720	435.000	
CARC	Totale Costi Amministrativi e Contenz.	0	260.000		205.600	265.000	238.000	
CGG	Totale Costi Generali di Gestione	0	120.000				0	
AC	Totale Altri Costi	0	60.703		100.793	94.000	124.000	
CCD	Costi Comuni Diversi	0	16.767				0	
CC	Costi e servizi Comuni	228.300	457.470	222.500	306.393	359.000	362.000	
AMM	Totale Ammortamenti	0	0				0	
ACC	Totale Accantonamenti	0	0				0	
RCI	Remunerazione del Capitale Investito	0	0				0	
CK	Costi d'uso del capitale	53.000	59.000	69.400	84.777	91.400	69.500	
COSTI	Totale costi del Servizio	968.096	1.220.670	1.288.629	1.115.810	1.251.620	1.168.500	
R	Ricavi vendita materiali e contr. CONAI	57.228	71.532	161.879	98.852	193.675	158.100	
P	Proventi da tariffa	925.281	1.149.138	1.126.750	1.016.956	1.057.945	1.010.400	
T	Tributo provinciale		54.721	56.337	50.848	52.897	50.520	

Da quanto sopra esposto, emerge che il costo (tariffa) del Servizio di Igiene Urbana per l'anno 2014 ammonta alla somma di Euro 1.010.400,00 tributo provinciale escluso, con diminuzione di Euro 47.545,00 rispetto all'esercizio precedente.

Note:

- Le discordanze rispetto agli anni precedenti derivano da non sempre coerenti aggregazioni delle voci di costo;
- Gli elementi di costo sono comprensivi dell'IVA;

S.A.T. S.r.l. – L'AMMINISTRATORE UNICO

OLIVIERO CAGLIONI

*OLIVIERO CAGLIONI*

		Consuntivo 2013	Piano Finanziario Approvato Aprile 2014	2° Preventivo 2014	
A)	<b>SPESE GENERALI (parte fissa)</b>				
a1)	Costi generali di gestione come da dettagli allegati ove sono incluse: spese amministrative, affitti, cancelleria e programmi gestionali, Leasing, consulenze ecc.ecc..	265.000,00	270.000,00	238.000,00	CC
a2)	Spazzamento stradale (parte fissa)	39.088,18	27.500,00	29.500,00	
	Manutenzione/benz. ecc.	3.100,00	5.500,00	5.000,00	
	Trasporto	31.089,00	45.000,00	37.500,00	
	Personale	21.193,00	22.000,00	22.000,00	
	Smaltimento rifiuto strade	94.470,18	100.000,00	94.000,00	CSL
a3)	Investimenti (parte fissa)				
	Sono previsti investimenti strettamente necessari allo svolgimento dell'attività come segue:				
	- investimento campagna presso le aziende				
	- Programmi per la gestione della tariffa/altri				
	- Programmi e struttura per la gestione delle pesate dei rifiuti				
	- Programma per la comunicazione/stampati ecc.(Agenda 21)				
	- Nuovi dispositivi per la gestione delle telecamere				
	- Adeguamento antifurto				
	- Adeguamento ufficio Stazione ecologica				
	- Contratto d'allarme				
	- Adeguamento impianti tessere				
	- Oneri Bancari				
	- Ammortamenti Accantonamenti				
a4)	Investimenti (parte fissa)				
	- investimento campagna presso le aziende				
	- Programmi per la gestione della tariffa/altri				
	- Programmi e struttura per la gestione delle pesate dei rifiuti				
	- Programma per la comunicazione/stampati ecc.(Agenda 21)				
	- Nuovi dispositivi per la gestione delle telecamere				
	- Adeguamento antifurto				
	- Adeguamento ufficio Stazione ecologica				
	- Contratto d'allarme				
	- Adeguamento impianti tessere	6.251,13	6.500,00	6.500,00	
	- Oneri Bancari	58.847,00	55.000,00	63.000,00 (1)	
	- Ammortamenti Accantonamenti				
	- Adeguamento norme 626, piano impatto ambientale - Interventi Stazione ecologica				
	<b>TOTALE PARTE FISSA</b>	<b>65.098,13</b>	<b>61.500,00</b>	<b>69.500,00</b>	<b>CK</b>
		424.568,31	431.500,00	401.500,00	
B)	<b>RIFIUTI INDIFFERENZIATI RACCOLTA A DOMICILIO (parte variabile)</b>				
b1)	- Raccolta e trasporto RSU indifferenziato (secco)	48.564,00	55.000,00	47.000,00	
	- Raccolta e trasporto frazione Umido/Organico	46.251,00	50.000,00	45.000,00	
	- Svuotamento cestini griglie, pulizie varie (con b4)	58.718,67	52.000,00	59.000,00	
	- Smaltimento RSU indifferenziato (secco)	103.966,00	104.000,00	104.000,00	
	- Smaltimento Umido/Organico	51.902,00	54.000,00	52.000,00	
		<b>309.401,67</b>	<b>315.000,00</b>	<b>307.000,00</b>	<b>CRT+CTS+AC</b>



Consuntivo 2013 Piano Finanziario Approvato Aprile 2014 2° Preventivo 2014

## D) RECUPERO DA RICICLO DEI RIFIUTI (parte variabile)

d1)	recupero plastica	39.170,85	30.000,00	32.000,00
d2)	recupero vetro	2.482,32	4.000,00	3.000,00
d3)	recupero rottame pregiato	7.399,00	3.800,00	7.500,00
d4)	recupero ferro-barattolame	14.761,80	18.300,00	15.000,00
d5)	recupero materassi lana	616,00	400,00	750,00
d6)	recupero carta	48.458,80	50.300,00	48.000,00
d7)	recupero olio vegetale	1.750,00		1.750,00
d8)	accumulatori	80,00		
		1.545,47	200,00	2.000,00
	TOTALE RECUPERI	116.264,24	107.000,00	110.000,00
		116.264,24	107.000,00	110.000,00 (2)

## E) INCASSI DA ECCEDENZE AZIENDALI (parte variabile)

Alle utenze speciali sarà addebitata l'eccedenza oltre la soglia convenzionata, di rifiuto confitto in piattaforma ecologica.

e1)	incasso ditte	12.664,00	16.000,00	13.000,00
e2)	incasso utenze private	4.170,00	3.000,00	4.000,00
e3)	ricavi vari (imp. fotovoltaico)	18.130,25	18.000,00 (3)	18.000,00 (3)
e4)	ricavi vari (contributo RAEE)	2.753,00		2.500,00
	maggior gettito esercizio anno precedente	10.600,00	10.600,00 (4)	10.600,00 (4)
	TOTALE INCASSI E RECUPERI (D+E)	48.317,25	47.600,00	48.100,00
		164.581,49	154.600,00	158.100,00

RIASSUNTIVI GENERALI  
COSTI GENERALI DI PARTE FISSA  
COSTI GENERALI DI PARTE VARIABILE  
TOTALE COSTI DI GESTIONE DEL SERVIZIO

	DEDUZIONE INCASSI	164.581,49	154.600,00	158.100,00
	TOTALE TARIFFA	1.057.945,00 (5)	1.087.500,00 (6)	1.010.400,00
	TRIBUTO PROVINCIALE 5%	52.897,25	54.375,00	50.520,00
	TOTALE BOLLETTAZIONE o RUOLO	1.110.842,25	1.141.875,00	1.060.920,00

## NOTE:

- (1) Diminuzione ammortamenti.
- (2) Recupero rifiuti riciclati
- (3) Ricavo Fotovoltaico
- (4) Diminuzione utile di bilancio rispetto al 2012
- (5) Diminuzione (ca. 4,5%) rispetto al 2013
- (6) Diminuzione (ca. 7,1%) rispetto al PF approvato aprile 2014

ALLEGATO B Aggregazione Dati MUD

**DATI PREVISIONE 2014**

CC	CSL	CK	CRT	CRD	CTS	R	AC	ACD (CRD)	CTR	T	COSTI	R	P	T
€ 238.000,00	€	94.000,00	€ 69.500,00	€ 54.000,00	€ 104.000,00	€ 158.100,00	€ 124.000,00	€ 100.000,00	€ 51.000,00	€ 50.520,00				
			€ 50.000,00	€ 46.500,00	€ 6.500,00				€ 24.000,00					
				€ 25.000,00										
				€ 168.000,00										
				€ 14.000,00										

€ 238.000,00	€	94.000,00	€ 69.500,00	€ 104.000,00	€ 260.000,00	€ 158.100,00	€ 124.000,00	€ 100.000,00	€ 75.000,00	€ 50.520,00	€ 1.168.500,00	€ 158.100,00	€ 1.010.400,00	€ 50.520,00
--------------	---	-----------	-------------	--------------	--------------	--------------	--------------	--------------	-------------	-------------	----------------	--------------	----------------	-------------

*Orlando Geronzi*